



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3520 del 30/09/2021

Prot. n° 2021/357438 del 07/09/2021

Ditta Proponente: Ladurner S.r.l.

Oggetto: Aggiornamento Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo – AIA DPC026/118 del 20/05/2021 e ss.mm.ii.

Comuni di Intervento: Cupello

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Lorenzo Ballone (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Dario Ciamponi (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

Esperti in materia Ambientale





Relazione Istruttoria

Titolare Istruttoria:
Gruppo Istruttorio:

ing. Erika Galeotti
ing. Bernardo Zaccagnini

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla Ladurner Srl relativamente al progetto “Aggiornamento Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo – AIA DPC026/118 del 20/05/2021 e ss.mm.ii.” acquisita con prot. n. 357438 del 7 settembre 2021;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la Società l'ing. Silvia Dalle Pezze di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. con n. 379469 del 27 settembre 2021;

Sentito in audizione per il Consorzio Civeta il Commissario De Vincentiis e il Direttore Luigi Sammartino di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. con n. 381797 del 28 settembre 2021;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

IMPROCEDIBILITA' DELL'ISTANZA E ARCHIVIAZIONE

In quanto la proposta prende in considerazione anche le terre e rocce da scavo contenute nel Piano di Utilizzo presentato dal Civeta e assentito con giudizio del CCR-VIA n. 3386 del 30/03/2021, per le quali, tra l'altro, il Civeta, ad oggi, non ha ancora certificato l'avvenuto utilizzo secondo le modalità di cui al D.P.R. 120/2017.

Si invita, pertanto, la Ladurner ad avviare una nuova procedura qualora preveda una diversa gestione delle terre e rocce rispetto a quella prevista nella Valutazione d'Impatto Ambientale assentita con giudizio n. 2702 del 15/09/2016.

FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3 contenute nel giudizio n. 3189 del 11/06/2020.

La ditta dovrà dare evidenza di aver ottemperato alla condizione n. 4 dopo la messa in esercizio dell'impianto.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso





ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

dott. Dario Ciamponi (delegata)

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

ing. Raffaele Spilla (delegato)

dott. Gabriele Costantini (delegato)

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

dott. Paolo Torlontano (delegato)

dott.ssa Luciana di Croce (delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**LADURNER Srl – AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI UTILIZZO TERRE
E ROCCE DA SCAVO CON VARIAZIONE MIGLIORATIVA ED
ALLOCAZIONE DI TERRE NELLA CAVA ROTELLA (CH)**

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VALUTAZIONE PRELIMINARE AGGIORNAMENTO PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO - AIA DPC026/118 del 20/05/2021 e SS.MM.II.
Descrizione del progetto:	AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO CON VARIAZIONE MIGLIORATIVA ED ALLOCAZIONE DI TERRE NELLA CAVA ROTELLA (CH)
Azienda Proponente:	LADURNER Srl
Procedimento:	Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Localizzazione del progetto

Comune:	Cupello
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località:	Contrada Valle Cena
Numero foglio catastale:	8
Particella catastale:	4092, 4108

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte I: Sintesi della documentazione trasmessa
- Parte II: Verifica di ottemperanza

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio

Ing. Bernardo Zaccagnini





*Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

**LADURNER Srl – AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI UTILIZZO TERRE
E ROCCE DA SCAVO CON VARIAZIONE MIGLIORATIVA ED
ALLOCAZIONE DI TERRE NELLA CAVA ROTELLA (CH)**

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Silvestri Andrea
Telefono	0471949800
PEC	ladurner@legalmail.it

Estensore dello studio

Cognome e nome	Paoli Simone
Albo Professionale e num. iscrizione	Albo degli Ingegneri di Bolzano, n. 1452
Telefono	0471949800
PEC	ladurner@legalmail.it

Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 21/0357438 del 07.09.2021
------------------------------	-----------------------------------

Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
--------------------------	---------

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
<ul style="list-style-type: none"> Terreni 210520_Det.026_118.pdf Analisi terreni.pdf Calcolo Volumi.pdf Comunicazione fine lavori 1 giugno 2021... mod_5_istanza_valutazione_preliminare-s... modello_6_scheda_sintesi_valutazione_pr... Piano riutilizzo terre e rocce da scavo.pdf Planimetria quote finali.pdf Planimetria quote riporti.pdf Planimetria quote scavi.pdf	



PREMESSA

1. Introduzione

La proposta progettuale avanzata dalla ditta riguarda il **Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo** escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi del DPR 120/2017 generate dall'approntamento del piano di imposta, delle fondazioni e delle reti dell'impianto di digestione anaerobica e compostaggio interno al Polo Tecnologico CIVETA, autorizzata quale "Installazione AIA" mediante i Provvedimenti n. **DPC026/02 del 23/07/2015**, **DPC026/151 del 12/07/2017**, **Autorizzazione Unica n. 218 Det. n. DPC025/186 del 28/09/2017** nonché la successiva variante sostanziale autorizzata con **DPC 026/118 del 20/05/2021**.

Con nota acquisita in atti al **prot. n. 0357438/21 del 07.09.2021** la ditta ha presentato un'istanza di verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per l'intervento proposto, avente ad oggetto "*VALUTAZIONE PRELIMINARE AGGIORNAMENTO PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO - AIA DPC026/118 del 20/05/2021 e SS.MM.II.*"

Precedenti valutazioni

Per lo svolgimento delle attività la ditta:

- In data **19.07.2016** ha presentato, ai sensi degli art. 23 e ss. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una procedura di Valutazione di impatto ambientale per un intervento avente ad oggetto "*Impianto di compostaggio e digestione anaerobica di rifiuti organici*". In data **15.09.2016** il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA, il quale ha espresso il **Giudizio n. 2702** "*Favorevole, tenuto conto degli esiti del tavolo tecnico del 25.05.2016, cui era presente il Sindaco del comune di Cupello, subordinatamente alla approvazione da parte dell'amministrazione comunale della variante urbanistica*";
- In data **12.03.2020** ha presentato, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una procedura di verifica preliminare per un intervento avente ad oggetto: "*Valutazione preliminare: modifiche all'impianto di digestione anaerobica e compostaggio Ladurner del polo tecnologico CIVETA*". In data **11.06.2020** il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA, il quale ha espresso il **Giudizio n. 3189** *Favorevole con le seguenti condizioni:*
 1. *Nella zona di ricezione dei materiali siano considerati 4 volumi di ricambio d'aria all'ora, come stabilito dalla DGR 1244/2005;*
 2. *La concentrazione limite per le emissioni in atmosfera del biofiltro relativamente al parametro polveri sia stabilito a 5 mg/Nm3;*
 3. *In luogo delle vasche interrato denominate Vasca 1 (percolati), Vasca 2 (acque di processo) e Vasca 3 (acqua scubber) siano previsti dei serbatoi fuori terra dotati di bacino di contenimento;*
 4. *Che sia effettuato il collaudo acustico post operam come previsto dall'art. 4 comma 7 della L. R. 23/2007.*



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

LADURNER Srl – AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI UTILIZZO TERRE
E ROCCE DA SCAVO CON VARIAZIONE MIGLIORATIVA ED
ALLOCAZIONE DI TERRE NELLA CAVA ROTELLA (CH)

PARTE I SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

1. Pianificazione e vincoli

Nella scheda di sintesi (Modello 6) allegata all'istanza, il proponente indica, in forma tabellare, le **AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE**, che di seguito si riporta integralmente:

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	Breve descrizione ¹
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Paesistico 2004 	x	<input type="checkbox"/>	Rispetto alla nuova cartografia del P.R.P. (ex D.lgs. n. 42 del 22.01.2004) emerge che l'area di progetto ricade all'interno del paesaggio identitario regionale denominato "Colline di Vasto". Ricade, inoltre, all'interno della fascia di rispetto del torrente Cena
<ul style="list-style-type: none"> Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio 	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007) 	x	<input type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	X	Non presente nel Piano di Tutela Acque regione Abruzzo, Carta idrogeologica, documento A0301-5
<ul style="list-style-type: none"> Piano Assetto Idrogeologico 	<input type="checkbox"/>	X	Nel Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico l'area è classificata da rischio assente a rischio moderato
<ul style="list-style-type: none"> Piano Stralcio Difesa Alluvioni 	<input type="checkbox"/>	X	L'area non ricade nel Piano stralcio di difesa dalle alluvioni in attuazione della Direttiva 2007/60/CE Distretto Appennino Centrale UoM-Cod ITR131 e ITI023
<ul style="list-style-type: none"> Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923) 	X	<input type="checkbox"/>	L'area rientra nella perimetrazione del vincolo idrogeologico di cui al regio decreto, ma non sono presenti rischi di natura idrogeologica sul sito di progetto.
<ul style="list-style-type: none"> Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	X	Non presente nella Perimetrazione delle Aree di Salvaguardia, Foglio 11
<ul style="list-style-type: none"> Aree Naturali Protette (L. 394/1991) <p><i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i></p>	<input type="checkbox"/>	X	Le aree protette più vicine distano almeno 7-8 km dal sito in esame.
<ul style="list-style-type: none"> Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) <p><i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i></p>	<input type="checkbox"/>	X	Il territorio provinciale di Chieti è interessato dalla presenza di una sola zona a protezione speciale, quella del Parco Nazionale della Maiella (IT7140129). Tra le 23 SIC presenti nella provincia, le più vicine sono: - Monti Frentani e Fiume Treste: IT7140210 - Monte Sorbo (Monti Frentani): IT7140123 - Gessi di Lentella: IT7140126 L'area in esame, non appartiene né alla ZPS citata né alle SIC su elencate e le più vicine distano almeno 7-8 km dal sito in esame.
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regolatore Generale 	<input type="checkbox"/>	X	PRE - Aree per usi, attrezzature e servizi pubblici, in particolare "Area vincolata ai fini dell'assorbimento dell'impatto ambientale della discarica consortile".
<ul style="list-style-type: none"> Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù 	<input type="checkbox"/>	X	

Tab. 1: sintesi aree vincolate



2. Stato di fatto

Secondo quanto indicato nella documentazione tecnica, l'area oggetto dell'intervento è stata in precedenza utilizzata al fine del deposito delle terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione della vasca 3 del POLO CIVETA. Il piano di terre e rocce da scavo che vedeva quale proponente il Consorzio CIVETA è stato assentito con AIA **DPC026/248 del 18.11.2020** e con **Giudizio CCR-VIA N°3386 del 30/03/2021**. Il Piano di Utilizzo del Consorzio CIVETA prevedeva che sull'area oggetto dell'intervento di realizzazione dell'impianto di compostaggio rimanessero **50.000 mc** di terre e rocce da scavo ai fini del rimodellamento morfologico.

La ditta dichiara che il Piano di Utilizzo del Consorzio CIVETA ha visto la conclusione dei suoi effetti nell'area in data 31/05/2021. Data nella quale si sono concluse le attività da parte del Consorzio CIVETA e l'area, a seguito della concessione avvenuta a favore di LADURNER, è stata ceduta per 25 anni per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di digestione anaerobica e di compostaggio.

Il proponente ha allegato una nota dell'ing. Dott. Giuseppe Antonio De Cesare nella quale si riporta che *in data 31/05/2021, sono stati completati i lavori di spostamento delle terre e rocce da scavo come da AIA DPC026/248 del 18.11.2020 ed inizio lavori del 11/05/2020. Al fine di realizzare l'impianto autorizzato con AIA DPC 026/118 del 20/05/2021 SI COMUNICA CHEA partire dal primo di giugno sul cantiere verranno svolti i lavori propedeutici alle fasi successive e ricomprese nei lavori della concessione originaria. Lo stato dei luoghi è descritto negli elaborati tecnici allegati alla presente.*

3. Proposta progettuale

Il tecnico dichiara che l'area oggetto di rimodellamento morfologico, a seguito della concessione avvenuta a favore di LADURNER, è stata ceduta per 25 anni per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di digestione anaerobica e di compostaggio. Pertanto, LADURNER è titolare a tutti gli effetti, a seguito della concessione, a disporre per l'utilizzo dell'area per le proprie finalità relative alla realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica e compostaggio interno. La circostanza sopra descritta legittima la LADURNER, per le finalità della realizzazione del proprio progetto, a redigere un Piano di Utilizzo, disciplinato dal DPR 120/2017, che dovrà essere recepito in sede di modifica dell'AIA e che nulla a che vedere con il Piano di Utilizzo presentato in precedenza da CIVETA. Ciò nella considerazione, peraltro, che il PUT di CIVETA è legato alla discarica e quello di LADURNER è legato all'impianto di digestione anaerobica. In sede di VIA, e successivo recepimento in AIA, era già stato valutato lo spostamento di 23.000 m³ di terre e rocce da scavo ipotizzando di avviarle a smaltimento. Ai fini della gestione delle terre e rocce da scavo sul cumulo di 50.000 mc, verranno effettuate due attività distinte. Una parte del terreno sarà allontanata nelle Cava Rotella (circa 23.000 mc) ed una parte rimarrà sul sito.

Il proponente ha allegato una nota della ditta **Impresa Molino** nella quale la stessa ditta dichiara, tra l'altro, che *[...] sono ad informarVi della nostra disponibilità ad accettare in ingresso quantità dei terreni appena indicati, anche sino all'occorrenza di 30.000 mc, per proseguire l'azione di recupero ambientale.*

Al fine di poter rendere la parte in sito utilizzabile per la realizzazione dell'impianto verrà effettuato su una quota parte di questa un **trattamento a calce e sull'altra una compattazione.**

L'esigenza di allontanare circa 23.000 mc nasce dal fatto che il progetto di realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica prevede la realizzazione di piazzali e viabilità alla quota di 138,00 m slm mentre il lotto presenta un dislivello naturale che va da quota 134,00 m slm a quota 141,00 m slm circa. Al fine di raggiungere le quote di progetto per i piani di imposta dei fabbricati e dei piazzali di movimentazione sarà necessario, pertanto, effettuare scavi di sbancamento nelle aree con quota più elevata e realizzare rilevati in riporto nelle aree più depresse, realizzando un piano finito a quota 137,35 m (in tal modo una volta completato e asfaltato, il piazzale finito raggiungerà quota 138,00 m slm). Per la valutazione dei volumi di scavo e riporto da realizzare per consentire il raggiungimento delle quote di imposta del progetto approvato sono state effettuate le



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

LADURNER Srl – AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI UTILIZZO TERRE
E ROCCE DA SCAVO CON VARIAZIONE MIGLIORATIVA ED
ALLOCAZIONE DI TERRE NELLA CAVA ROTELLA (CH)

valutazioni attraverso l'elaborazione del modello tridimensionale dello stato di fatto e dello stato di progetto futuro.

Sulla base delle elaborazioni effettuate, i volumi di sbancamento necessari per la realizzazione dei piani di imposta corrispondono a circa **75.768,65 mc** di terreno. Dei circa 75.768,65 mc movimentati si avrà che **58.038,70 mc** saranno lasciati in loco ed in parte trattati e **17.729,95 mc** saranno allontanati. **Questi ultimi fanno parte dei 50.000 mc precedentemente abbancati e già caratterizzati dal Consorzio CIVETA. Inoltre, ai circa 17.729 mc saranno aggiunti 5.200 mc derivanti dagli scavi per la realizzazione delle strutture e degli impianti. Complessivamente nella cava Rotella saranno destinati circa 22.929 mc di terre e rocce da scavo. Queste terre sono state già caratterizzate dal Consorzio CIVETA. I quantitativi dei terreni movimentati sono riassunti nella seguente tabella.**

VOLUMI SCAVO DI SBANCAMENTO (mc)			
	VOLUME IN ABBANCO	COEFFICIENTE AUMENTO VOL	VOLUME EQUIVALENTE
TERRENI DI RIPORTO ATTUALMENTE PRESENTI	50.030,60	1,00	50.030,60
TERRENI VEGETALI IN SITU	11.809,14	1,30	15.351,88
TERRENI SABBIOSI IN SITU	6.727,57	1,30	8.745,84
TERRENI ARGILLOSI IN SITU	1.261,79	1,30	1.640,33
VOLUME TOTALE SCAVI DI SBANCAMENTO	69.829,10		75.768,65
VOLUMI DI RIPORTO (mc)			
RIPORTI STABILIZZATI	27.658,56	1,25	34.573,20
di cui			
TERRENI SABBIOSI NON MISCELATI CON CALCE E CEMENTO	6.727,57	1,25	8.409,46
ALTRI RILEVATI MISCELATI CON CALCE E CEMENTO	20.930,99		
DI CUI CALCE 3% ca.	627,93		
TERRENI ARGILLOSI REIMPIEGATI MISCELATI CON CALCE	20.303,06	1,25	25.378,83
TERRENI NON STABILIZZATI PER RIPORTI SU AREE VERDI	18.772,40	1,25	23.465,50
di cui			
TERRENI VEGETALI	11.809,14	1,25	14.761,43
TERRENI ARGILLOSI REIMPIEGATI	6.963,26	1,25	8.704,08
VOLUME TOTALE TERRENI DI RIPORTO	46.430,96	1,25	58.038,70
TERRENI DI RIPORTO ATTUALMENTE PRESENTI IN ESUBERO			17.729,95
MOVIMENTI TERRA PER REALIZZAZIONE STRUTTURE E FONDAZIONI (mc)			
ULTERIORI SCAVI PER REALIZZAZIONE FONDAZIONI E ALTRE OPERE	4.000,00	1,30	5.200,00
TERRENI TOTALI IN ESUBERO			22.929,95

Tab.2: volumi di terreno movimentati



Viene dichiarato che il volume totale dei rilevati stabilizzati secondo le quote di progetto corrisponde a **27.398,56 mc** di terreni compattati, che corrispondono (considerando una compattazione del 30%) a circa **34.248,20 mc** di terreni sciolti derivanti dagli sbancamenti). In particolare si prevede, per la realizzazione dei rilevati stabilizzati e compattati:

- di riutilizzare interamente la frazione di terreni sabbiosi, che verranno compattati ma che non hanno bisogno di essere miscelati con calce. (**7.047,57 mc allo stato compattato corrispondenti a 8.809,46 mc allo stato sciolto**);
- di riutilizzare per gli ulteriori volumi, i terreni argillosi miscelati con calce al 3% (**20.350,99 mc allo stato compattato, di cui quindi 610,53 mc di calce e 19.740,46**);

Oltre ai riporti stabilizzati al fine di ottimizzare il reimpiego dei volumi sbancati, si prevede di realizzare ulteriori riporti (non stabilizzati) al di sopra dei rilevati realizzati con miscelazione di calce.

Detti rilevati verranno realizzati in corrispondenza delle aree verdi previste dal layout e permetteranno di:

- reimpiegare il maggior quantitativo possibile dei terreni escavati;
- schermare visivamente l'intervento.

Per tali attività di rimodellamento saranno necessari ulteriori **18.722,40 mc** di terreni costipati, che corrispondono a **23.403,00 mc** di terreni sciolti, con un fattore di compattazione pari al **30%**.

Nello studio denominato *Relazione compatibilità terre da scavo presso discarica Civeta*, datata 13.03.2021, il tecnico dichiara che i terreni da scavo attualmente depositati presso il CIVETA, come documentato planimetricamente e fotograficamente nei precedenti capitoli, sono idonei per il ritombamento della cava abbandonata sita nel Comune di Cupello in località Rotella, di proprietà della ditta Aziende Agricole Cirulli srl.

Secondo quanto riportato nel documento denominato *Relazione illustrativa caratterizzazione terreni oggetto di ripristino ambientale*, data 23.03.2021, nella cava sono state eseguite N.2 trincee geognostiche per ogni area, per un totale di **4 campioni di terreno prelevati**. Nelle conclusioni il tecnico afferma, tra l'altro, che:

- *I risultati dei certificati di laboratorio hanno evidenziato che per tutti i 4 campioni le concentrazioni dei parametri esaminati risultano essere inferiori alla concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo indicati nella Colonna A Tab.1 nell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs 3 aprile 2006, n.152 riferiti a siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale;*
- *Pertanto, si ritiene che i siti di destinazione siano idonei alle attività di ripristino ambientale nel rispetto nel progetto approvato precisando che i conferimenti di terreno naturale dovranno essere effettuati conformemente con il D.P.R. 13 giugno 2017, n.120.*

Trattamento con calce

Il tecnico dichiara che il Consiglio del SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale), con **delibera n. 54/2019** di approvazione del nuovo manuale "*Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo*", ha stabilito che il trattamento di stabilizzazione a calce o cemento delle terre e rocce da scavo può essere considerata una normale pratica industriale se le terre e rocce in questione hanno tutti i requisiti indicati dal DPR 120/2017 per essere considerati sottoprodotti, prima del trattamento stesso.

Il trattamento a calce o cemento delle terre e rocce da scavo può essere effettuato ai soli fini di garantire le proprietà geotecniche per il riutilizzo senza condizionare il rispetto dei requisiti di qualità. Il trattamento di stabilizzazione a calce o cemento delle terre e rocce da scavo è quindi una lavorazione che rientra nella normale pratica industriale in quanto detto processo è finalizzato al miglioramento delle caratteristiche merceologiche delle terre e rocce da scavo per renderne l'utilizzo maggiormente produttivo e tecnicamente efficace. Al fine di applicare quanto richiesto dalle "Linee Guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e

rocce da scavo” la ditta ha previsto di adottare degli accorgimenti tecnici dettagliati nella documentazione tecnica.

4. Caratterizzazione del terreno

Nella documentazione il tecnico afferma che i volumi presenti in cumulo sull’area di interesse provengono dalle operazioni di scavo su terreno vergine dell’area limitrofa per la realizzazione della discarica (sempre nella disponibilità del CIVETA), e che sono stati depositati sul lotto in esame senza subire trattamenti o rimaneggiamenti. Il Consorzio CIVETA ha eseguito nuovamente una caratterizzazione dei terreni oltre quella effettuata in occasione della realizzazione della discarica. Il tecnico specifica che la seconda caratterizzazione è rappresentativa, per le modalità di come è stata eseguita, di tutto il terreno che dovrà essere movimentato con il presente PUT.

Nella fase operativa di scavo della discarica 3 si è proceduto ad eseguire indagini di caratterizzazione su **n°11 punti con campioni prelevati a tre quote diverse su ogni punto di indagine** secondo le previsioni del DM 161/2012 allora vigente. A tal proposito, risultano allegati alla documentazione tecnica i certificati analitici riferiti sia alla situazione ante scavo della discarica e sia certificati riferiti ai campionamenti svolti durante lo scavo della discarica stessa. Viene dichiarato che la conformità dei suoli alle CSC, previste dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., è stata accertata mediante metodi analitici certificati e tutti gli accumuli di terreno presenti sul sito del polo tecnologico sono risultati conformi e con parametri entro i limiti di legge.

I terreni scavati ed abbancati sull’area di interesse sono stati sottoposti ad una seconda caratterizzazione analitica ed i valori sono stati confrontati con i limiti indicati dal D.lgs. 152/06 parte IV titolo V tabelle 1/A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) e 1/B (siti ad uso industriale). Il proponente ha allegato le analisi sia della prima caratterizzazione eseguita durante lo spostamento delle terre della discarica, che della seconda caratterizzazione, eseguite successivamente dal laboratorio GreenLab tra ottobre e novembre del 2020, dichiarando che non risultano superamenti dei limiti di legge. In particolare, la campagna di indagine ha previsto la realizzazione di **11 sondaggi** ambientali con il prelievo di **25 campioni** totali di terreno (con profondità comprese tendenzialmente tra 0,00 e 5,00 m da p.c.) nelle aree dell’accumulo, in modo da consentire la verifica analitiche delle concentrazioni chimiche, secondo le indicazioni del DPR 120/2017. Si riporta nel seguito, una planimetria con l’indicazione dell’area di intervento ed una tabella riassuntiva dei prelievi effettuati:



Fig. 1: individuazione planimetrica dei punti di indagine

Per ogni punto di sondaggio sono stati campionati e analizzati i campioni riportati nella seguente tabella:



Campione	Profondità dalla sommità del cumulo		
	Superficiale [0-1 m]	Intermedio [1-2,5 m]	Profondo [2,5-5 m]
1	X		
2	X		
3	X	X	
4	X	X	
5	X	X	
6	X	X	
7	X	X	X
8	X	X	X
9	X	X	X
10	X	X	X
11	X	X	X

Caratterizzazione analitica	
Totale campioni [nr.]	25

Tab. 3: campioni prelevati

Il tecnico dichiara che **tali analisi risultano essere rappresentative delle terre poiché raccolgono tutti i punti presenti nei 75.000 mc citati nel presente documento.**

5. Miglioramenti ambientali attesi

Il tecnico dichiara che con la presente proposta si intende comunicare una modifica migliorativa a tale quadro già approvato consistente nel recupero in cava del quantitativo di terre inizialmente destinato a discarica, a completamento e miglioramento dei lavori di tombamento della stessa.

Rispetto alla configurazione attuale autorizzata la modifica introdotta si traduce in una serie di vantaggi ambientali diretti e indiretti, non prevede incrementi alle grandezze oggetto di soglia, non prevede avvio di nuove attività IPPC nel complesso, non comporta aumento di emissioni autorizzate o di inquinanti, prevede il completo riutilizzo del terreno oggetto di spostamento nel sito finale di destinazione costituito dalla Cava Rotella di proprietà delle Aziende Agricole Cirulli srl, situata sul territorio di Cupello, censita al catasto al foglio 34, pt.2, che, al contempo, non dovrà approvvigionarsi di terreno naturale in sito, evitando ulteriore e impattante consumo di suolo, di risorse naturali e attività di scavo connesse. La rimozione della porzione di terreno pari a 23.000 mc sul sito è funzionale a consentire la realizzazione dell'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di rifiuti organici da raccolta differenziata con produzione di biometano GIÀ AUTORIZZATO DALLA REGIONE ABRUZZO (AIA n° DPC 026/118 del 20/05/2021).

I benefici ambientali ovvero l'assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi della modifica al piano di riutilizzo sono di seguito elencati:

- I rimodellamenti morfologici che si andavano a creare secondo il Piano di utilizzo pregresso di fatto rappresentavano una modifica permanente del paesaggio. La loro eliminazione è, pertanto, sicuramente un beneficio ambientale. Essendo peraltro il paesaggio un valore costituzionale (art. 9 della Costituzione);
- Le terre oggetto di spostamento verranno allocate nella Cava Rotella di proprietà delle Aziende Agricole Cirulli srl, situata nel territorio di Cupello, censita in catasto al Foglio 34, Pt. 2. qualificandole come sottoprodotti (sito di destinazione);
- Gli impatti derivanti dai trasporti dal sito alla Cava Rotella in termini ambientali sono migliorativi vista la vicinanza della cava all'impianto.



PARTE II

VERIFICA DI OTTEMPERANZA AL GIUDIZIO N. 3189 DEL 11.06.2020

Nella documentazione progettuale il tecnico dichiara che:

il giudizio CCR-VIA n.3189 del 11/06/2020 era risultato favorevole con prescrizioni, si specifica dunque quanto segue:

- a) Nella zona di ricezione dei materiali sono stati portati a 4 i volumi di ricambi d'aria all'ora, come stabilito dalla DGR 1244/2005;*
- b) È stata fissata la concentrazione limite per le emissioni in atmosfera del biofiltro relativamente al parametro polveri a 5 mg/Nm³;*
- c) Le vasche denominate Vasca 1 (percolati), Vasca 2 (acque di processo), Vasca 3 (acqua scrubber) sono state progettate fuori terra dotate di bacino di contenimento.*
- d) Verrà effettuato il collaudo acustico post - operam come previsto dall'art.4 comma 7 della L.R. 23/2007.*

Tali condizioni sono già state recepite dall'Autorizzazione AIA DPC 026/118 del 20/05/2021.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio:

Ing. Bernardo Zaccagnini



TRAMITE PEC

Preg.mo
 Dirigente del
 Servizio Valutazioni Ambientali
 Ing. Domenico Longhi
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

**OGGETTO: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SEDUTA TELEMATICA DEL
 CCR-VIA del 30/09/2021 (Prot. n°0377298/21 del 23/09/2021)**

L'Avv. Valerio De Vincentiis nato a [redacted] residente a [redacted]
 [redacted] [redacted] in qualità di
 Commissario Straordinario Regionale e di Legale Rappresentante del Consorzio
 Intercomunale C.I.V.E.T.A. avente sede legale e operativa in c.da Valle Cena, snc a
 Cupello (Ch);

Carta di Identità: [redacted]
 [redacted]
 Cell: 3 [redacted]

L'ing. Luigi Sammartino nato a [redacted] residente a [redacted]
 [redacted] in qualità di direttore tecnico del
 Consorzio C.I.V.E.T.A. avente sede legale e operativa in c.da Valle Cena, snc a Cupello
 (Ch);

Carta di Identità n° [redacted]
 MAIL: [redacted]
 Cell: [redacted]

CHIEDONO



di partecipare IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTI DELLA DITTA CONCEDENTE alla seduta telematica del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di "VALUTAZIONE PRELIMINARE AGGIORNAMENTO PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO - AIA DPC026/118/2021" in capo alla ditta proponente (concessionaria): Ladurner srl che si terrà il giorno 30/09/2021 (rif. ODG convocazione - Prot. n°0377298/21 del 23/09/2021). La richiesta di audizione risulta finalizzata a fornire eventuali chiarimenti che dovessero rendersi opportuni durante l'esame della pratica citata.

Distinti saluti.

Allegati:

- Carta identità [REDACTED]
- Carta identità [REDACTED]

Il Direttore Tecnico

Ing. Luigi Sammartino



Il Commissario Regionale

ex. DPGR n.46/2019

Avv. Valerio De Vincentiis

